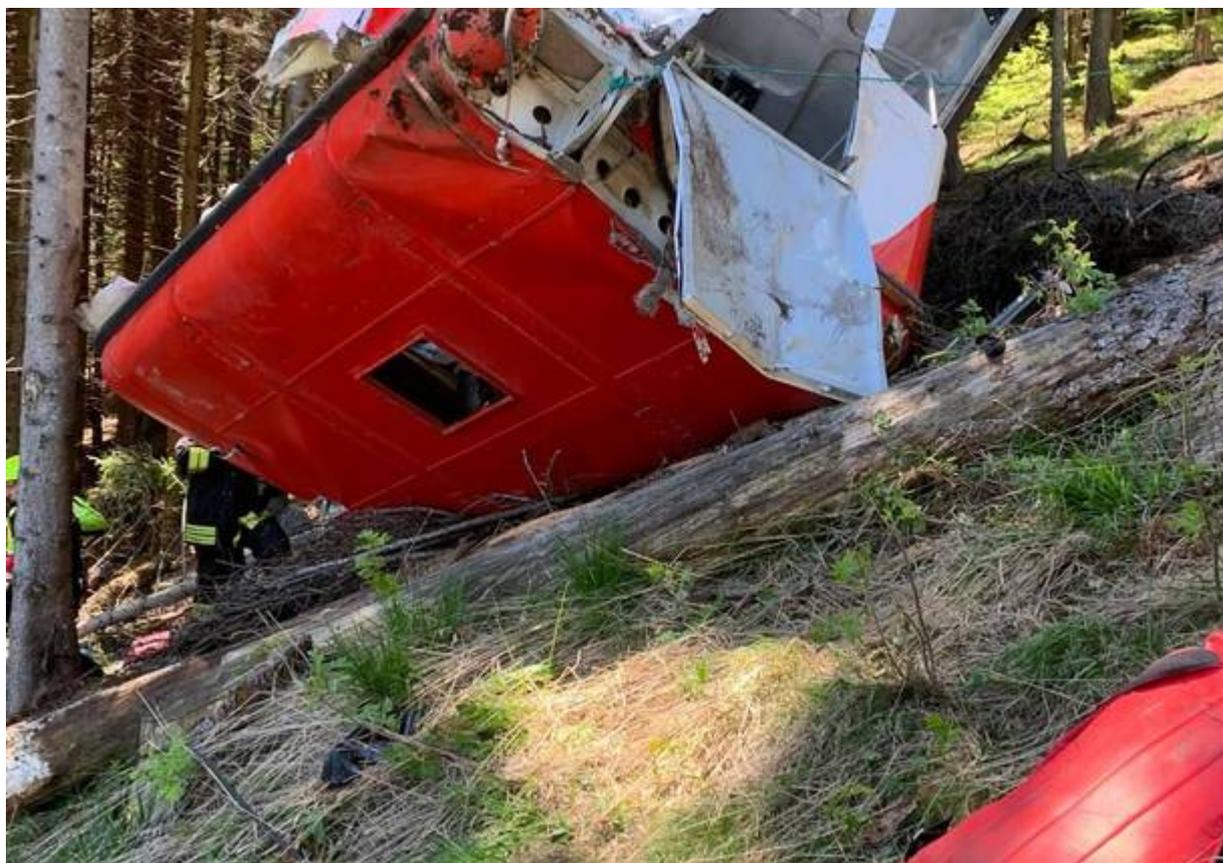


Le indagini sulla funivia del Mottarone, tra rottami e telefonate

Pubblicato: Martedì 1 Giugno 2021



Si riparte dagli accertamenti tecnici, l'analisi dei rottami della funivia: l'inchiesta sul **disastro di Stresa** – dopo la scarcerazione di due indagati e le **polemiche indirette tra procura e Gip** – oggi passa da qui.

La procura dovrebbe incontrare il consulente tecnico **Giorgio Chiandussi, professore del Politecnico di Torino**, nominato nel ruolo di consulente tecnico. Chiandussi dovrebbe fornire al procuratore di **Verbania Olimpia Bossi** le **prime risultanze del sopralluogo del 27 maggio** e definire il **quadro degli “accertamenti irripetibili”**, su materiali del disastro, che si dovrebbero svolgere quando arriveranno le informazioni di garanzia a tutte le persone coinvolte (l'informazione di garanzia serve agli indagati per avere voce in capitolo, nominando propri consulenti).

Gli accertamenti serviranno a **confermare l'ipotetica ricostruzione oggi proposta**, che vede come causa scatenante del disastro la rottura del cavo traente, evento raro ma non impossibile, **diventato strage – secondo l'ipotesi – a causa della disattivazione del freno d'emergenza**, previsto appunto nell'eventualità della rottura della “traente” e reso invece inattivo con gli ormai famosi “forchettoni”.

Nel frattempo **la Procura continua il lavoro di acquisizione e analisi delle comunicazioni** – chat ed e-mail, oltre a telefonate che risultano dai tabulati telefonici – tra i tre indagati, il capopianta **Gabriele Tadini** (l'unico ancora in carcere), l'amministratore della società **Luigi Nerini** e il direttore d'esercizio **Enrico Perocchio**. Si punta ad analizzare **in particolare le comunicazioni intercorse dopo l'incidente**, per capire se ci siano state pressioni reciproche e tentativi di accordo.

Oggi dovrebbero arrivare a Stresa anche gli ispettori della commissione nominata dal ministero delle Infrastrutture, che ha la vigilanza sui trasporti a impianti fissi con una apposita struttura (l'Ustif).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it